

ASSESTAMENTO BILANCIO: PAOLUCCI, “DOPO TAGLI E TASSE, 17 MLN DI DEBITI PESERANNO SU ABRUZZESI”

31 Luglio 2026



L'AQUILA – “Le carte dell’assestamento di bilancio rivelano ancora una volta che la maggioranza di centrodestra sta bloccando quasi 17 milioni di euro per coprire debiti fuori bilancio di cui il Governo Marsilio non aveva traccia nonostante otto anni di governo mentre distribuisce risorse alle solite manifestazioni note che portano firme ben precise non danno nulla alle altre con scelte che gravano pesantemente sull’esercizio in corso, gli abruzzesi continuano a pagare aliquote più alte, a scontare i danni di una sanità che non funziona, ad aspettare strategie capaci di portare lavoro e risorse al comparto industriale, mentre chi governa pensa a feste, festival e fiere, cumulando somme abnormi che avrebbero potuto alleggerire il quadro critico dei conti pubblici. Nel frattempo la maggioranza continua a perdere pezzi atteso che anche oggi sono mancati in tutte le Commissioni i consiglieri del gruppo Marsilio Presidente”.

Così, in una nota, il capogruppo del Partito Democratico in Consiglio regionale, Silvio Paolucci, analizzando le cifre contenute nel disegno di legge di assestamento.

I numeri del “buco”: quasi 17 milioni bloccati.

“L’articolo 10 del disegno di legge – spiega Paolucci – applica formale copertura per ben 16.909.040,21 euro al Fondo per il successivo riconoscimento dei debiti fuori bilancio arretrati, si tratta di spese sostenute senza alcuna programmazione in spregio alla modalità di utilizzo delle ritrose pubbliche. E d’altra parte se vi fosse stata capacità di programmazione e si conoscevano, quelle risorse andavano accantonate nel rispetto dei principi contabili. A questi 16,9 milioni di debiti si affianca una pioggia di rifinanziamenti di leggi regionali disposti dall’articolo 7, che aggiunge all’esercizio 2026 un incremento netto di 8.725.221,28 euro. In tabella le variazioni in aumento capitolo per capitolo emerse dal confronto tra lo stanziamento preesistente e quello assestato. Un conto finale che supera i 43 milioni di euro per il 2026 tra spese vincolate e più ‘discrezionali’ che tradisce lo stesso modello decisionale di questi anni: si finanzia ciò che si vuole con leggi provvedimento e non programatorie. E si annuncia un emendamento d’aula di alcuni milioni di euro che rappresenteranno la sostanza del vero confronto martedì prossimo”.

Capitolo	Descrizione intervento – Art. 7	Legge di stabilità Regionale 2026 Esercizio 2026	Stanziamen- to assestato Esercizio 2026	Incremento effetti per effe- assestamen-
61475/1	Notte dei Serpenti, Transumanza e Festival dei Popoli europei	€ 350.000,00	€ 470.000,00	€ 120.000
61476/1	Festival Dannunziano	€ 400.000,00	€ 500.000,00	€ 100.000
61477/1	Valorizzazione del patrimonio medievale	€ 20.000,00	€ 110.000,00	€ 90.000
61651/1	Fondazione Film Commission d'Abruzzo	€ 30.285,93	€ 200.285,93	€ 170.000
61710/1	Giostra cavalleresca di Sulmona	€ 40.000,00	€ 90.000,00	€ 50.000
71682/1	Famiglie con minori affetti da malattie rare e disabilità gravissima	€ 420.000,00	€ 837.576,39	€ 417.576
91472/2	Iniziativa sportiva nazionali e internazionali	€ 305.178,54	€ 1.305.178,54	€ 1.000.000
91932/1	Trofeo ciclistico Matteotti	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000
101311/1	Franchigie assicurative per danni da fauna selvatica	€ 500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.000.000
121546/1	Contrasto allo spopolamento delle aree montane	€ 3.866.612,53	€ 6.216.612,53	€ 2.350.000
152330/2	Avversità atmosferiche e infrastrutture urbane	€ 1.059.372,93	€ 2.387.017,82	€ 1.327.644
	Totale	€ 6.991.449,93	€ 15.716.671,21	€ 8.725.221

“La realtà della manovra è ancora più pesante – incalza Paolucci – Se agli 8,7 milioni di euro di incrementi dell’articolo 7 aggiungiamo le ulteriori variazioni positive introdotte dagli articoli 8, 9 e da 13 a 19 per complessivi 5.617.300,00 euro, arriviamo a destinazioni programmatiche espressamente individuate per oltre 14,3 milioni di euro (14.342.521,28 €) per il solo 2026, con poste attese da tempo, dovute, come le misure per la fauna selvatica o la protezione civile peraltro da noi più volte reclamate. A questa cifra si affianca, separatamente, l’enorme macigno dei 16.909.040,21 euro del Fondo debiti fuori bilancio. Parliamo di una manovra da oltre 31 milioni di euro che anziché sanare strutturalmente i problemi degli abruzzesi, magari restituendo parte dell’Irpef aumentata per il deficit della sanità, visto che ci sono accantonamenti in tal senso, aumenta i fondi di eventi e iniziative a pioggia mentre accumula debiti arretrati e le ulteriori risorse per spese obbligatorie vincolate fino ad arrivare al totale di 43 milioni per l’anno 2026, cui vanno aggiunti i 21 milioni del 2027 e 12 milioni nel 2028”.

“Chiederemo conto di ogni singolo euro in Consiglio regionale, impedendo che il fondo per i debiti fuori bilancio venga sgonfiato per alimentare le solite mance della maggioranza”, conclude Paolucci.